



Biennale 2016: al via i primi due dispositivi mobili di Taking Care di TAMassociati

Il crowdfunding civico lanciato all'apertura del padiglione italiano sta dando i suoi frutti. Sono stati raccolti 100.000 euro e saranno presto realizzati l'ambulatorio mobile con Emergency e il presidio per lo sport con la Uisp

La [Biennale di Architettura di Venezia](#) è entrata nella sua fase finale ma l'attività associata all'azione lanciata dal Padiglione Italia è in pieno fermento. Fra le tre keywords sulle quali i curatori TAMassociati hanno strutturato il loro concept "[Taking care](#)" è infatti presente l'Agire, ossia l'andare oltre i confini di spazio e di durata di un'esposizione temporanea, seminando nei luoghi della periferia delle città italiane azioni concrete di costruzione dei "beni comuni".

Il crowdfunding civico finalizzato alla raccolta di fondi per realizzare 5 unità mobili d'intervento in zone periferiche ha finora permesso di raccogliere quasi 100.000 euro. Queste prime risorse economiche sono impiegate per realizzare due dispositivi di cui il primo, **un ambulatorio mobile per assistenza sanitaria e mediazione culturale ideato insieme all'Associazione**

Emergency, sarà operativo entro la conclusione della Biennale. Il secondo dispositivo, **studiato insieme all'associazione UISP, è un presidio stabile per l'educazione alla convivenza civile, al rispetto e alla cittadinanza attiva attraverso il gioco, lo sport ed il movimento**, e verrà completato subito dopo il primo.

Gli altri tre progetti verranno attivati in base all'avanzamento della raccolta fondi: una **biblioteca** per favorire la socializzazione di adulti e bambini (con AIB); un'**unità per il monitoraggio e la sensibilizzazione ambientale** (con Legambiente); un **presidio nel cuore di un bene confiscato alle mafie come luogo aperto alla cittadinanza**, pensato per coinvolgere migranti, scuole e giovani (con Libera e Altereco).

Su [Periferie in Azione](#) è possibile monitorare l'avanzamento dei progetti Taking Care, visionare i contenuti dei dispositivi mobili e, ovviamente, donare il proprio contributo aderendo al crowdfunding che continuerà anche dopo la conclusione della Biennale.

About Author



[Marco Adriano Perletti](#)

Architetto e PhD, svolge attività professionale occupandosi di progettazione

architettonica e paesaggistica, pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica. Ha svolto attività didattica al Politecnico di Milano partecipando a programmi di ricerca. Collabora con «il Corriere della Sera» e ha pubblicato: «Nel riquadro dei finestrini. L'architettura urbana nello spazio cinetico» (Milano 2005); «Novara. Sebastiano Vassalli tra città e paesaggio globale» (Milano 2008); con A. Femia e M. Paternostro, «1 e 3 Torri. Palazzo MSC a Genova» (Parigi 2017); «Architettura come Amicizia. Conversazioni con Mario Botta, Aurelio Galfetti, Luigi Snozzi, Livio Vacchini» (Brescia 2018); “Costruire sostenibile con la canapa. Guida all'uso in edilizia di un materiale naturale e innovativo” (Santarcangelo di Romagna, 2020)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)